Regione Umbria - Assemblea legislativa

La vita tra le mani. Parlare di partigiani e partigiane in Umbria

COLLANA STRUMENTI - 9

Dino Renato Nardelli

La vita tra le mani

Parlare di partigiani e partigiane in Umbria



Editoriale Umbra

LABORATORIO SUI DOCUMENTI

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea
ISUC

II Guerra mondiale

Parlare della Resistenza oggi, con ragazzi e adolescenti, non è facile. A questa età, tratto importante del carattere è una certa predisposizione manichea a rinunciare ai mezzi toni, a dividere il mondo in buoni e cattivi. Eppure la storia è il luogo della complessità, dell'incrocio delle ragioni, della spiegazione plausibile dei fatti. I due percorsi laboratoriali sono percorsi complessi.
Il primo, *La vita tra le mani*, utilizza un testimone problematico: il tenente pilota dell'Aviazione italiana **Mario Bonfigli** diviene partigiano per scelta; la sua storia esce dalle tipologie tradizionali delle biografie resistenziali che vedono tale scelta come il naturale approdo operativo di un antifascismo ideologico spesso consolidato da una tradizione familiare o dalla militanza clandestina. È inoltre un testimone ingenuo, non abituato alla ritualità dell'incontro con i ragazzi o con l'intervistatore; ciò ha impedito una sua organizzazione sistematica del racconto, e ciò risulta didatticamente positivo.
Il secondo percorso, *Bella ciao. Donne e Resistenza in Umbria*, accompagna le studentesse e gli studenti a esplorare le stesse questioni del primo, ma al femminile. In concreto: **chi erano i partigiani? Cosa facevano?** Per quali motivi di strategia militare, ma soprattutto, **per inseguire quali ideali civili e politici agivano?** Porre anche al femminile la questione, non risponde a una generica logica paritaria di genere, serve a marcare il frutto forse più evidente dell'esperienza resistenziale: il voto alle donne. In Italia le donne cominciarono a esercitare il diritto di voto a partire dalle elezioni amministrative che si tennero in tutta la penisola fra marzo e novembre 1946. Il 2 giugno dello stesso anno si recarono alle urne per il referendum Monarchia-Repubblica e l'elezione dell'Assemblea Costituente: quei 14.610.845 di elettrici che esercitarono per la prima volta il diritto di voto costituiva circa il 53% del totale.

Anno
Dom, 01/01/2006 - 12:00
Collana
Strumenti
Pagine
55, ill.

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/pubblicazioni/la-vita-tra-le-mani-parlare-di-partigiani-e-partigiane-umbria*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/pubblicazioni/la-vita-tra-le-mani-parlare-di-partigiani-e-partigiane-umbria
- http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-aree-tematiche/storia-contemporanea
- http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-aree-tematiche/resistenza
- http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-aree-tematiche/ii-guerra-mondiale
- http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-collane/strumenti